

Un Nuovo Patto per Alba

Codice Etico (bozza)

Premessa

Le liste civiche ed i partiti aderenti al Patto per Alba si impegnano a non candidare coloro nei cui confronti, alla data di pubblicazione della convocazione dei comizi elettorali, sia stato:

- a) emesso decreto che dispone il giudizio;
- b) emessa misura cautelare personale non annullata in sede di impugnazione;
- c) emessa sentenza di condanna, ancorché non definitiva, ovvero a seguito di patteggiamento: per un reato di mafia, di criminalità organizzata o contro la libertà personale e la personalità individuale; per un delitto per cui sia previsto l'arresto obbligatorio in flagranza; per sfruttamento della prostituzione; per omicidio colposo derivante dall'inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

e coloro nei cui confronti, alla data di pubblicazione della convocazione dei comizi elettorali, ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) sia stata emessa sentenza di condanna, ancorché non definitiva ovvero a seguito di patteggiamento, per delitti di corruzione nelle diverse forme previste e di concussione;
- b) sia stata emessa sentenza di condanna definitiva, anche a seguito di patteggiamento, per reati inerenti a fatti che presentino, per modalità di esecuzione o conseguenze, carattere di particolare gravità;
- c) sia stata disposta l'applicazione di misure di prevenzione personali o patrimoniali, ancorché non definitive, previste dalla legge antimafia, ovvero siano stati imposti divieti, sospensioni e decadenze ai sensi della medesima normativa.

Le donne e gli uomini che aderiscono al Patto per Alba

A) Considerano i principi della Carta costituzionale, insieme a quelli sanciti nelle Carte sui diritti umani e sulle libertà fondamentali, il riferimento di un impegno amministrativo al pieno servizio del bene comune.

B) Si impegnano, oltre al rispetto doveroso delle leggi, a comportamenti ispirati ai principi etici contenuti in questo Codice.

C) Sono convinti che l'azione amministrativa deve svolgersi in modo autonomo, senza essere subalterna ad alcuno; al tempo stesso, deve essere aperta all'ascolto della società e dei suoi bisogni, rispettosa delle altre autonomie ed evitare qualunque pretesa di invadenza e di lottizzazione.

D) Ritengono che la pluralità di orientamenti della coalizione, indipendente da ogni chiesa o ideologia, deve essere considerata un apporto positivo, dal quale muovere a sintesi condivise attraverso il dialogo democratico.

E) Contrastano ogni forma di razzismo, di violenza, di discriminazione; rispettano e promuovono la piena partecipazione politica delle donne.

Le donne e gli uomini che aderiscono al Patto per Alba

1. Ispirano il proprio stile politico-amministrativo all'onestà e alla sobrietà.

2. Non abusano della loro autorità o carica istituzionale per trarne privilegi.
3. Rifiutano una gestione clientelare del potere, logiche di scambio e pressioni indebite.
4. Sentono il dovere di confrontarsi e di dare conto del proprio operato ai propri elettori e a tutti i cittadini.
5. Sostengono un modello di comunicazione basato sull'ascolto, sul dialogo, sulla chiarezza di espressione.
6. Favoriscono la trasparenza dei processi decisionali e la partecipazione democratica.
7. Promuovono le capacità e le competenze.

Le donne e gli uomini che aderiscono al Patto per Alba si impegnano, in particolare, a:

- a) rinunciare o astenersi dall'assumere incarichi o decisioni che abbiano una diretta incidenza, specifica e preferenziale, sul patrimonio personale, del proprio nucleo familiare o dei conviventi, ovvero dei parenti o affini;
- b) rinunciare o astenersi dall'assumere incarichi qualora, a causa del ruolo ricoperto in imprese, associazioni, enti o fondazioni, aventi scopo di lucro o titolarità prevalente di interessi economicofinanziari, possa configurarsi un conflitto di interessi tale da condizionare i propri comportamenti;
- c) svolgere la campagna elettorale con correttezza ed un uso ponderato e contenuto delle risorse, finanziate in modo trasparente e sempre accompagnate da un rendiconto finale, senza avvalersi per fini personali della pubblicità o comunicazione istituzionali. Si impegnano, inoltre, ad evitare forme di propaganda invasiva, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.
- d) comunicare all'organismo di coordinamento tra le liste civiche e i partiti del Patto stesso le situazioni personali che evidenziano o possono produrre un conflitto di interessi, ovvero condizionare l'attività della coalizione o lederne l'immagine pubblica, in primo luogo nel caso di esistenza di un procedimento penale o di adozione di una misura di prevenzione nei propri confronti; comunicare inoltre: la proprietà, la partecipazione, la gestione o l'amministrazione di società ovvero di enti aventi fini di lucro; l'appartenenza ad associazioni, organizzazioni, comitati, gruppi di pressione che tutelino o perseguano interessi di natura finanziaria.
- e) assolvere con competenza, dedizione e rigore le funzioni ricoperte, senza cumulare incarichi che precludano di svolgere compiutamente la responsabilità affidata.
- f) evitare l'uso strettamente personale e lo spreco dei beni e delle risorse messi a disposizione in ragione dell'incarico svolto; rifiutare regali o altra utilità da parte di persone o soggetti con cui si sia in relazione a causa della funzione istituzionale svolta; utilizzare i mezzi di comunicazione per favorire una informazione corretta dei cittadini sulle questioni istituzionali.
- g) rendicontare periodicamente, attraverso strumenti informativi e/o iniziative pubbliche, l'attività politica o istituzionale svolta anche con forme di corrispondenza con i cittadini e/o gli elettori.
- h) non conferire né favorire il conferimento di incarichi a propri familiari o a persone con cui si abbiano rapporti professionali;
- i) avvalersi di consulenze esterne soltanto in condizioni di effettiva necessità, con adeguate motivazioni e con modalità di piena trasparenza;
- l) astenersi dal partecipare a manifestazioni pubbliche organizzate contro la giunta di cui si fa parte, senza trarne le dovute conseguenze.

m) rassegnare le dimissioni dall'incarico qualora vengano a ricadere nelle situazioni giudiziarie elencate nella premessa.